



## Regione Piemonte ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

*Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1  
15020 Ponzano Monferrato (AL)  
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800  
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067  
www.sacri-monti.com*

Ente di diritto Pubblico - Legge Regionale 29.06.2009, n. 19



1

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 27 del 09/09/2019

**Oggetto:** Risposta alla nota del Sindaco di Prascorsano pervenuta all'Ente il 10 maggio u.s. protocollo n. 1445.

L'anno **duemiladiciannove** addì 9 del mese di settembre alle **ore 14 e 30** nella sala adunanze sita presso la sede del Sacro Monte di Varallo "Casina D'Adda", convocato nei modi e tempi stabiliti dalla legge dal Presidente Dr.ssa Renata Lodari, si è riunito il **CONSIGLIO** dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
LODARI Renata, Presidente	X		
AGLIETTA Paola, Comune di Biella	X		
BERARDI Simone, Comune di Varallo			X
DE PAOLI Antonio Maurizio, Comune di Domodossola	X		
GIROLI Pierluigi, Autorità religiosa Domodossola	X		
MASTROPIERRO Martina, Comune di Orta	X		
LETO Silvia, Comuni S.M. di Belmonte		X	
MANCINELLI Francesco, Vice Presidente - Autorità religiosa - Crea	X		
MERLO Alfio, Autorità religiosa Orta	X		
NIGRO Angelo, Autorità religiosa Ghiffa		X	
ZANOTTI Ezio, Autorità religiosa - Oropa		X	
STOPPA Maggiorino, Autorità religiosa - Belmonte		dimesso	
TEMPORELLI Giuliano, Autorità religiosa - Varallo		X	
TORRETTA Carlo, Comune di Ponzano M.to e Serralunga di Crea	X		
SARDONE Maria Teresa Comune di Ghiffa	X		

Assiste alla seduta Antonio Pagani, - designato dal "Consorzio volontario per il restauro delle Cappelle del Sacro Monte Calvario di Domodossola", con voto consultivo, secondo l'art. 34 comma 5 della L.R. n. 19 del 3 agosto 2015;

1

Assiste alla seduta del Consiglio, con funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore pro-tempore dell'Ente Dr.ssa Elena De Filippis.

Il Presidente, Dr.ssa Renata Lodari, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO

**Richiamata** la L.R. n. 19 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)";

**Dato atto che** l'Ente di gestione dei Sacri Monti persegue le seguenti finalità:

- a) conservare, gestire e valorizzare il complesso, integrato ed unico patrimonio storico, artistico, architettonico, naturalistico e culturale oggetto di protezione;
- b) tutelare e valorizzare gli aspetti tradizionali, devozionali e di culto presenti;
- c) promuovere e sviluppare la conoscenza e le attività di ricerca e di documentazione delle realtà oggetto di tutela e di valorizzazione e del complessivo sistema di questi complessi devozionali;
- d) mantenere e valorizzare le caratteristiche specifiche di eccezionale valore universale riconosciute dall'UNESCO, con l'iscrizione delle riserve speciali di cui al comma 1 della legge regionale 3 agosto 2015 n. 19, nella lista del Patrimonio Mondiale il 3 luglio 2003.

**Ricordato** che in data 25 e 26 marzo u.s. presso la Riserva Speciale del Sacro Monte di Belmonte si è sviluppato un grosso incendio che ha interessato il patrimonio vegetale della collina di Belmonte e ha visto coinvolto per giorni il personale dell'Ente in servizio presso la sede operativa del Sacro Monte di Belmonte;

**Rammentato** che:

- a seguito dell'incendio l'Ente di gestione dei Sacri Monti ha inviato con estrema sollecitudine ai sindaci, alla squadra AIB locale, a settori regionali competenti e alla Città metropolitana di Torino una dettagliata relazione (prot. 1030 del 2 aprile 2019) redatta dal tecnico forestale dell'Ente, dott. Antonio Aschieri in collaborazione con il collega dott. Andrea Maccioni, contenente un'accurata ricognizione della situazione e una prima stima dei danni con indicazioni per la messa in sicurezza e ripristino, convocandoli (nota prot 1064 del 4 aprile) ad un apposito incontro di coordinamento per una gestione coerente ed efficace delle emergenze post incendio e per l'assunzione di atti conseguenti concordati;

- nella suddetta relazione si fornivano anche tutti gli elementi tecnici necessari per consentire le opportune valutazioni per l'adozione di specifici provvedimenti di loro propria competenza da parte dei sindaci;

- l'Ente con proprio personale e con le proprie risicatissime risorse ha comunque avviato le misure più urgenti post incendio, per arginare la situazione di pericolo dell'area con particolare riguardo alla zona del Campass e alla Via Crucis, riservandosi di valutare insieme ai sindaci dei Comuni ricadenti all'interno della Riserva le forze e risorse disponibili da parte di altri soggetti.

**Ricordata** la nota prot. 306 del 4 aprile 2019 con la quale il Presidente dell'Unione Montana Val Gallenca chiede spiegazioni all'Ente in merito alle attività di prevenzione incendio poste in essere dallo stesso, alle opere e attività di gestione del bosco coordinate e svolte dall'Ente, in merito al numero di operai e tecnici dell'Ente impegnati per la gestione del Sacro Monte di Belmonte e al loro mansionario e chiede ancora quali risorse aggiuntive rispetto a quelle già previste l'Ente intenda destinare al Sacro Monte di Belmonte per far fronte all'emergenza determinata dall'incendio;

**Vista** la nota di risposta del Presidente dell'Ente (prot 1213 del 15 aprile 2019) che espone in modo puntuale le problematiche di gestione della Riserva di Belmonte (assenza di Piano di Assestamento forestale e/o Naturalistico approvato dalla Regione, parcellizzazione dei territori fra proprietari privati) e le attività poste in atto dall'Ente per la gestione del territorio e del patrimonio boschivo al fine della loro riqualificazione in chiave ecologica e paesaggistica e anche finalizzata ad un abbassamento del carico di incendio;

**Udito** l'intervento del Presidente che relaziona al Consiglio in merito alla corrispondenza intercorsa fra le parti interessate e all'incontro tenutosi in data 15 aprile u.s.;

**Ricordato** ancora che a seguito dell'incontro del 15 aprile u.s. l'Ente si è fattivamente impegnato chiedendo:

-(n. 1238 del 17 aprile u.s.) ai sindaci di Valperga e Prascorsano un'ordinanza sindacale per l'abbattimento degli alberi instabili e pericolosi per la pubblica incolumità, in conseguenza del grave incendio del 25-26 Marzo 2019

- al competente Settore tecnico regionale (protocollo n. 1280 del 19 aprile u.s.) il supporto operativo per interventi di messa in sicurezza dei percorsi e della viabilità presente all'interno del Sacro Monte di Belmonte, in conseguenza del grave incendio del 25-26 Marzo 2019

- realizzando la messa in sicurezza del percorso della *Via Crucis* e dell'itinerario dei Piloni del Rosario (impegnando il proprio personale e le squadre forestali regionali che l'Ente è riuscito a coinvolgere);

-ha collaborato, grazie al lavoro dei suoi tecnici forestali a supporto dei Comuni e dell'Unione Montana (prot. 1495 del 14 maggio 2019) con i tecnici incaricati della redazione delle schede progettuali delle proposte di intervento dei PMO (Piani di Manutenzione Ordinari che finanziano a Comuni e Unioni dei Comuni interventi di gestione del territorio finalizzati all'equilibrio idrogeologico) fornendo le indicazioni utili ai progetti preliminari e ai computi metrici-economici al fine di far convergere tali fondi sul ripristino straordinario della percorribilità della pista tagliafuoco e miglioramento della regimazione delle acque meteoriche e sicurezza dal rischio caduta alberi dopo l'incendio sull'itinerario 4;

**Preso atto** della nuova nota pervenuta all'Ente il 10 maggio u.s. protocollo n. 1445 dal Presidente dell'Unione Montana Val Gallenca avente ad oggetto: "Incendio del 25-26 marzo al Sacro Monte di Belmonte", con la quale nel trasmettere le ordinanze emesse dal Comune, vengono avanzate all'Ente specifiche richieste quali la possibilità di sfruttare le disponibilità del "Fondo di riserva spese impreviste" iscritto nel bilancio dell'Ente con capienza pari a euro 478.303,07 per la gestione post emergenziale ed il ripristino del Sacro Monte di Belmonte e viene chiesto "al Presidente di valutare se integrare gli obiettivi del Direttore dell'Ente con un obiettivo rivolto esclusivamente alla ricerca fondi per il Sacro Monte di Belmonte oltre che alla gestione straordinaria per i prossimi anni della medesima riserva";

**Ritenuto** il Presidente di coinvolgere il Consiglio nell'approvazione di una nota di risposta al Presidente dell'Unione Montana Val Gallenca sull'argomento che potrebbe risultare così formulata:

Al Sindaco del Comune di Prascorsano  
Presidente Unione montana Val Gallenca  
Piero Rolando Perino  
[sindaco@comune.prascorsano.to.it](mailto:sindaco@comune.prascorsano.to.it)  
[comune@comune.prascorsano.to.it](mailto:comune@comune.prascorsano.to.it)

e p.c. Comune di Valperga  
Sindaco Gabriele Francisca  
[sindaco@comune.valperga.to.it](mailto:sindaco@comune.valperga.to.it)  
[segreteria@comune.valperga.to.it](mailto:segreteria@comune.valperga.to.it)

Comune di Pertusio  
Sindaco Antonio Cresto  
[sindaco@comune.pertusio.to.it](mailto:sindaco@comune.pertusio.to.it)  
[anagrafe@comune.pertusio.to.it](mailto:anagrafe@comune.pertusio.to.it)

Comune di Cuornè  
Sindaco Giuseppe Pezzetto  
[giuseppe.pezzetto@comune.cuorgne.to.it](mailto:giuseppe.pezzetto@comune.cuorgne.to.it)  
[staff@comune.cuorgne.to.it](mailto:staff@comune.cuorgne.to.it)

Spett/le Regione Piemonte

Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio  
Vittoria Poggio  
[cultura.turismocert@regione.piemonte.it](mailto:cultura.turismocert@regione.piemonte.it)

Presidente Alberto Cirio  
[presidente.regione.piemonte.it](mailto:presidente.regione.piemonte.it)

p.c. Arch. Silvia Leto  
Consigliere dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti  
[leto.silvia@gmail.com](mailto:leto.silvia@gmail.com)

**OGGETTO: Risposta alla nota del Sindaco di Prascorsano, Presidente dell'Unione Montana Valgallanca del 10 maggio 2019 avente per argomento: "Incendio 25-26 Marzo al Sacro Monte di Belmonte-Comunicazione"**

Gentile Sindaco e Presidente dell'Unione Montana,

L'Ente di Gestione dei Sacri Monti, come le è noto, amministra e gestisce sette Sacri Monti, ognuno con importanti patrimoni architettonici-artistici e paesaggistici e urgenze conservative e di intervento e non può far convergere le risicate risorse di cui dispone su di un complesso mettendo a rischio la corretta gestione e conservazione degli altri.

Come si è avuto modo di esporre in più occasioni, l'Ente purtroppo, dalla data della sua istituzione avvenuta l'1 gennaio 2012, non riceve fondi dalla Regione per la gestione dei beni che ha avuto affidati in cura per i noti problemi delle finanze regionali. E' stato per questo sollecitato dalla Regione stessa a cercare fonti di finanziamento alternative e a ripartire gli oneri di gestione con i proprietari dei beni e le amministrazioni del territorio.

Per fortuna dispone di un piccolo ed ultimo "tesoretto" risultante da economie dei previgenti Enti di gestione dei Sacri Monti su importanti finanziamenti destinati alla realizzazione di progetti di illuminazione dei Sacri Monti di Crea, Domodossola, Ghiffa, Orta e Varallo (il Sacro Monte di Belmonte non è incluso perché a suo tempo non ha ritenuto importante illuminare il complesso). Tale

“tesoretto”, oculatamente utilizzato per cofinanziare lavori di restauro candidati a bandi di fondazioni bancarie, è vincolato ad interventi sul patrimonio artistico oltre che a progetti di illuminazione dei Sacri Monti, ed è stato destinato dall'Ente alle più urgenti necessità di salvaguardia del patrimonio dei Sacri Monti individuate con uno studio diagnostico puntuale. Questi fondi sono allocati nel bilancio 2019 per la parte di cui si prevede la spesa nell'anno in corso sui capitoli interessati, per la parte rimanente sono imputati sul “Fondo di Riserva per le Spese impreviste”.

L'Ente non può quindi destinarli ad altri fini anche a tutela delle responsabilità che ha della conservazione del patrimonio storico artistico dei Sacri Monti.

Per quel che concerne le necessità della Riserva del Sacro Monte di Belmonte l'Ente sta garantendo l'impegno del suo personale, coordinato e guidato dal Direttore, pur nella mancata disponibilità di fondi, per trovare delle soluzioni che giovino alla riqualificazione del territorio. Ha infatti predisposto, come da accordi intercorsi con lei, un piano di manutenzione e riqualificazione realizzabile in collaborazione con i Comuni, l'Unione Montana e le Associazioni di volontariato del territorio. Il costo delle attività stimate necessarie per la graduale riqualificazione paesaggistica di Belmonte è pari a euro 576.900 che potrebbero ridursi a 211.000 laddove i lavori fossero svolti in economia da associazioni di volontariato a seguito di apposite convenzioni. Sono previsti i seguenti tipi di intervento:

- messa in sicurezza degli itinerari turistici ed escursionistici dal pericolo di caduta e ribaltamento di soggetti arborei dopo l'incendio
- decespugliamento annuale ordinario degli itinerari turistici ed escursionistici
- abbattimento ordinario a cadenza triennale di alberi secchi deperienti e instabili lungo la rete di itinerari della Riserva
- realizzazione di un viale tagliafuoco e successiva gestione ordinaria e annuale dello stesso
- manutenzione straordinaria e ripristino della percorribilità della pista di accesso al viale taglia fuoco
- lavori estensivi di rimboschimento
- ricostruzione delle staccionate rustiche in legno bruciate e presenti lungo la *Via Crucis*.

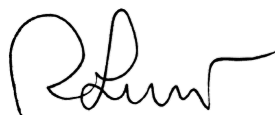
L'Ente ha predisposto un'ipotesi di intervento che ripartisce i costi e i lavori negli anni rendendoli accessibili e gestibili dalle Associazioni (con rimborso delle spese vive) sulla linea proposta da lei in accordo con i Sindaci del territorio negli scorsi incontri insieme alla disponibilità della Unione Montana a supportarli economicamente. Questa proposta verrà sottoposta a Comuni, Unione e associazioni in un prossimo incontro.

Quanto all' impegno del Direttore per la ricerca fondi per la messa in sicurezza e riqualificazione post incendio della Riserva di Belmonte, esso ha già portato a dei primi risultati con la collaborazione dei forestali dell'Ente, a supporto dei Comuni e dell'Unione Montana (prot. 1495 del 14 maggio 2019) e dei tecnici incaricati della redazione delle schede progettuali delle proposte di intervento dei PMO (Piani di Manutenzione Ordinari che finanziano a Comuni e Unioni dei Comuni interventi di gestione del territorio finalizzati all'equilibrio idrogeologico) a cui sono state fornite indicazioni utili ai progetti preliminari e ai computi metrici-economici al fine di far convergere tali fondi sul ripristino straordinario della percorribilità della pista tagliafuoco e miglioramento della regimazione delle acque meteoriche e sicurezza dal rischio caduta alberi dopo l' incendio (itinerario 4) .

Inoltre il Direttore continuerà ad impegnare gli operai e i tecnici dell'Ente, a favorire il coinvolgimento delle squadre forestali regionali oltre che, naturalmente, a percorrere la strada dei finanziamenti PSR quando saranno messi a bando, a condizione che venga concessa l'autorizzazione regionale in deroga per interventi su terreni percorsi da incendio da meno di 5 anni.

In attesa di incontrarla per discutere delle concrete possibilità di collaborazione per la messa in sicurezza e la riqualificazione del territorio della Riserva di Belmonte invio i più cordiali saluti a nome mio e del Consiglio dell'Ente che ha condiviso con me questa nota.

Il Presidente  
Renata Lodari



Tutto ciò premesso e considerato

Viste:

1. La L.R. 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., così come modificata dalla Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
2. La L.R. 3 agosto 2015, n.19 - Capo II "Disposizioni in materia di Sacri Monti";

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

## **Delibera**

Per le motivazioni espresse in premessa:

**di prendere** atto della nota pervenuta all'Ente il 10 maggio u.s. protocollo n. 1445 dal Sindaco del Comune di Prascorsano ad oggetto: "Incendio del 25-26 marzo al Sacro Monte di Belmonte", con la quale nel trasmettere le ordinanze emesse dal Comune, venivano avanzate all'Ente specifiche all'Ente di gestione dei Sacri Monti

**di condividere** la nota di risposta riportata in premessa da trasmettere al Presidente Unione Montana Val Gallenca Piero Rolando Perino;

**di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti [www.sacri-monti.com](http://www.sacri-monti.com).

**di dare atto che** la presente deliberazione sarà inviata alla Regione Piemonte, Settore Promozione della Cultura, del turismo e dello Sport ai sensi dell'art. 39 della Legge Regionale 3 agosto 2015 n.19;

*In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.*

*In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza*

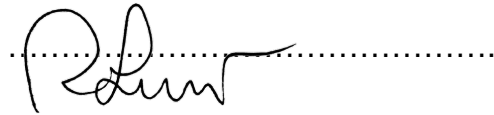
IL DIRETTORE  
Dr.ssa Elena DE FILIPPIS



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dr.ssa Renata LODARI



IL SEGRETARIO

Dr.ssa Elena DE FILIPPIS



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno ..... e vi rimane per giorni 15.

**IL SEGRETARIO**

Dr.ssa Elena DE FILIPPIS

